

Rosa d'oro donata dal Papa al doge Andrea Vendramin, 238; simile al doge Agostino Barbarigo, 260; altra al doge Sebastiano Venier, 406; altra alla dogaresa Morosina Grimani, 445; altra al doge Loredano, 534; altra inviata alla basilica di s. Marco da Gregorio XVI, 339 (V. la parte I, p. 79).  
Ruzzini Carlo, CXIII doge, 376.

## S

Sagredo Nicolò, CV doge, 345.  
— Alvisè II, patriarca di Venezia, 346.  
Salute (s. Maria della), tempio voltivo, origine della sua erezione, 506, 507; solennità per l'anniversario secolare della liberazione dalla peste, 375.  
Sanudo Giovanni I, vescovo d'Olivolo, 313.  
Saraceni, spedizioni contro di essi, 48, 49, 50, 51, 61.  
Sarpi fra Paolo, 462; sue opere, 467; altre notizie biografiche, 468 e seg.  
Savi o anziani alla pace, 407.  
Savi all'Eresia, 108, 335.  
Scaligeri signori di Verona, guerra, 153.  
Seio, isola, conquisto, 339.  
Scomunica lanciata da'legati di Clemente V per l'occupazione di Ferrara, 124; assoluzione, 153; altra scomunica di Sisto IV, 245; di Giulio II, 280.  
Scutari, assediata da' turchi, 253, 259.  
Selim II, intima guerra alla repubblica, 573.  
Selvo Domenico, XXXI doge, 63.  
Sergio e Bacco (ss.), prima cattedrale di Venezia, 14.  
Sette Comuni, loro dedizione a Venezia, 181.  
Signori di notte, 109.  
Sisto V, concede alla repubblica la nomina di un uditore di Rota veneziano, 420; differenza pel padronato dell'abbazia di s. Cipriano di Murano, 423; sue rimostanze per avere la repubblica riconosciuto lo scomunicato Enrico IV, 427.  
Slavi e croati, vittoria riportata sopra di essi, 51; altre spedizioni, 53, 59.  
Smirne, espugnazione, 141.  
Soranzo Giovanni, LI doge, 153.  
Soriano Antonio I, patriarca di Venezia, 339.  
Steno Michele, LXIII doge, 177.

## T

Tartari ugri o ungari, appariscono in vicinanza alle Lagune, 32; sono sconfitti, 55.  
Tegalliano Marcello, II doge, 53.  
Temidio o Timens Deum Lorenzo I, vescovo d'Olivolo, 313.

Terraferma veneziana, nozioni generali, 443.  
Terra Santa, imprese de' veneziani, 68, 70 e seg., 93 e seg.  
Terremoto, 142.  
Tiepolo Jacopo, XLIII doge, 103.  
— Lorenzo, XLVI doge, 115.  
— Bajamonte o Boemondo, congiura, 126.  
— Giovanni III, patriarca di Venezia, 345.  
Tiro, assedio, 72.  
Tirolo, guerra insorta tra il suo principe Sigismondo arciduca d'Austria e la repubblica, 247.  
Tornei nella piazza di s. Marco, 153.  
Tradonico Pietro, XIII doge, 49.  
— Domenico I, vescovo d'Olivolo, 314.  
— o Talonico Domenico IV, vescovo d'Olivolo, 316.  
Trevisan Giovanni II, patriarca di Venezia, 342.  
Trevisano Marc'Antonio, LXXX doge, 533.  
Tribuni, loro reggimento, 16.  
Tribuno Pietro, XVII doge, 32.  
— o Tron Pietro I, vescovo d'Olivolo, 316.  
Trieste, assedio, 120; ribellione, 160.  
Triestini o narentani, rapiscono le spose veneziane, 54.  
Tron Nicolò, LXVIII doge, 251.  
— o Tribuno Pietro I, vescovo d'Olivolo, 316.  
Tunisi, questione fra la repubblica e quella reggenza, 619.  
Turchi, primo loro apparire in Europa, 159; sconfitti sotto Negroponte, 141; rotta di loro armata navale presso Gallipoli, 183; espugnano Costantinopoli, 209, 211; guerra di Morea, 225; lega per combatterli, 224, 227; prendono Negroponte, 229; vicende guerresche, 254, 255, 258; trattato di pace, 240; nuova guerra, 263; lega per fermare i loro progressi, 542; pace, 546; pretendono la cessione di Cipro, 573; assalgono l'isola, 580; espugnano Nicosia, 581; assediano Famagosta, 584; iniqua strage, e martirio del Bragadino, 585; disfatta della loro flotta nel golfo di Lepanto, 586 e seg.; sbarcano in Candia e assediano la Canea, 516; ostilità in Dalmazia, 313; presa la Canea incalzano l'assedio di Candia, 325; sconfitta della loro flotta a' Dardanelli, 323; altra disfatta, 326; piegano a proposte di pace, 527; battono la flotta veneta, 528; viene battuta la loro, 529; s'impadroniscono di Candia, 540; nuova guerra per la Morea, 546 e seg.; combattimenti navali, 560; tregua, 562; assal-